

LA STORIA

Il venerato quadro di "Nostra Donna e San Francisco", oggi chiamato della Madonna della Milicia, si trovava dentro la cappella dei Galletti, come risulta da un inventario dell'anno 1589 e la stessa chiesa era denominata "di Nostra donna et San Francisco", titolo derivato proprio dal quadro omonimo conservato al suo interno.

La scena della sacra immagine richiama un tipico dipinto devozionale, con il committente presentato da San Francesco che prega in ginocchio la figura della Madonna con il bambino, il quale risponde benedicendolo. L'iconografia riflette i canoni artistici della rinascita borghese nei secoli XIV e XV ed il modello di riferimento segue lo schema artistico che il critico d'arte G. Antal ha sintetizzato in questi termini: "... nella pittura fiorentina il soggetto più frequente tra la fine del Trecento e l'inizio del Quattrocento era la Madonna con Santi, spesso rappresentata in stretto rapporto con l'immagine del donatore".

Il quadro è stato realizzato, secondo gli esperti, in una bottega d'arte toscana da un pittore attento alle tematiche della scuola giottesca; la famiglia pisana dei Galletti in seguito lo collocò nella ecclesia della Milicia per decorare, con un'antica e prestigiosa immagine di proprietà, la cappella ristrutturata dopo i lavori dell'anno 1578.

Dal 1785 le schiere di pellegrini che saliranno il colle della Milicia diventarono più numerose e a detta di G. Pitre "...chi non vide tanti devoti avviarsi per quella collina nella vigilia della festa non vide mai cosa più pittoresca, più commovente. A piedi, a cavallo, sopra carrette, in carrozza, su sciarabbà, per ferrovia, su barche, in vapori, da Lercara, da Alia, da Cerda, da Cefalù, da Termini, da Bagheria, da Palermo, da Monreale, da Carini, da Montelepre, da Partinico, da Balestrate, da paesi anche più lontani, giungono ad ogni ora, ad ogni istante, di continuo, devoti e devoti".

Di recente il santuario della Madonna della Milicia è stato eretto, santuario mariano diocesano, con decreto promulgato il 31.05.2004 dal cardinale Salvatore De Giorgi, arcivescovo di Palermo.



Santuario Mariano Diocesano dell'Arcidiocesi di Palermo **MADONNA DELLA MILICIA**

Piazza Matrice, 18
90010 Altavilla Milicia (Pa) - Italy
Telefono: +39 091 951304

Per raggiungere il Santuario:
Autostrada A19 uscita Altavilla Milicia



CONFERENZA EPISCOPALE SICILIANA
Commissione Presbiterale Siciliana



GIORNATA **SACERDOTALE MARIANA** REGIONALE

Santuario Mariano Diocesano
"MADONNA DELLA MILICIA"
Altavilla Milicia (Pa)

24 maggio 2016



A voi, carissimi fratelli vescovi e presbiteri delle Chiese di Sicilia, il più cordiale benvenuto a nome della nostra Chiesa di Palermo e, in particolar modo, di tutto il Presbiterio unito al suo Vescovo, nella ricorrenza della giornata mariana sacerdotale regionale, che quest'anno si svolgerà presso il nostro Santuario mariano diocesano, intitolato alla "Madonna della

Milicia", in Altavilla Milicia.

Come è tradizione, vogliamo celebrare, solennemente e in comunione fraterna, la festa di Maria SS. Odigitria, seppure, per la coincidenza con impegni da tempo stabiliti dalla CEI per tutti i Vescovi d'Italia, l'appuntamento è dovuto slittare di una settimana.

La vostra presenza in mezzo a noi sarà motivo di vera gioia fraterna. Siamo, infatti consapevoli che questo nostro convenire è benedetto dalla tutta santa, Madre di Dio, la sempre vergine Maria, che innumerevoli grazie ottiene ai suoi figli sacerdoti, dal Dio di ogni misericordia, particolarmente in quest'anno giubilare. Il luogo nel quale ci ritroveremo è una delle sedi giubilari della nostra Arcidiocesi e l'occasione sarà propizia non solo per riaffermare con amore la nostra devozione alla Madonna, altresì per celebrare insieme, come sacerdoti, il giubileo della misericordia.

Saremo accompagnati dalle parole e dall'esperienza presbiterale di Mons. Marco Frisina, che ben conosciamo, alla contemplazione di "Maria Madre di Misericordia". Ella, che custodiva ogni cosa nel suo cuore, potrà introdurci, come nessun altro, nel mistero dell'amore misericordioso del Figlio Dio, per assaporare la dolcezza di un perdono ricevuto e donato, capace di rigenerarci a vita nuova e di ridare nuovo vigore al nostro ministero al servizio del popolo santo di Dio e dell'intera umanità, soprattutto quella più debole ed emarginata.

Unitamente alla Commissione presbiterale siciliana, animatrice di questo incontro, vi attendiamo numerosi e nel mentre preghiamo, gli uni per gli altri, perché il nostro ministero sia ricco di frutti abbondanti di santità.

† Corrado Lorefice
Arcivescovo



PROGRAMMA

23 MAGGIO ORE 16

Incontro Commissione Presbiterale Siciliana

24 MAGGIO

ore 9,30

- accoglienza dei Presbiteri
- saluto di S.E. Mons. Corrado Lorefice,
Arcivescovo di Palermo
- saluto di S.E. Mons. Carmelo Cuttitta,
*Segretario della CESi e Presidente della
Commissione Presbiterale Siciliana*

ore 10

- meditazione
"MARIA MADRE DI MISERICORDIA"
Mons. Marco Frisina
*Maestro Direttore della Pontificia Cappella Musicale
Lateranense*

ore 11,30

Celebrazione Eucaristica: presiede
S.E.R. Mons. Salvatore Gristina,
Presidente della CESi

ore 13

Agape fraterna